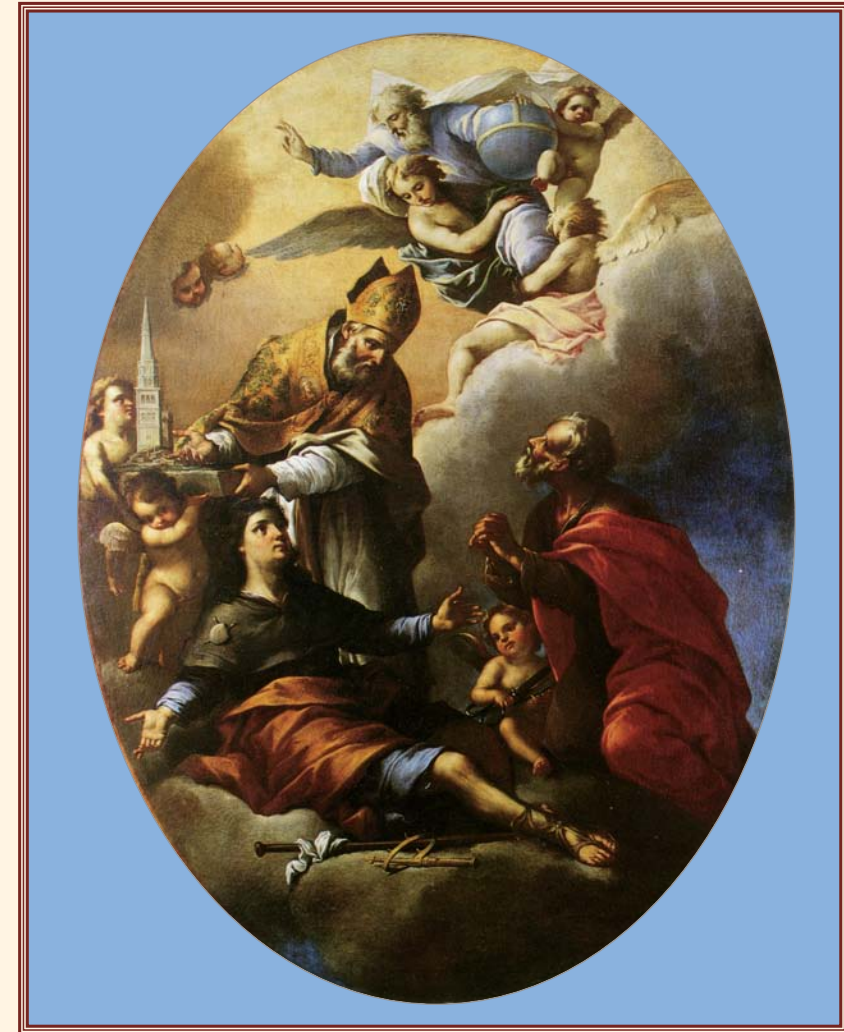


## PREGHIERA A S. OMOBONO

Caro S. Omobono,  
noi rendiamo grazie al Signore  
che ti ha associato, umile fedele laico,  
alla schiera dei Santi quale nostro Compatrono.  
A otto secoli dal tuo ingresso in cielo  
racogliamo in un serto fiorito la devozione  
che le generazioni passate ti hanno tributato  
e ci hanno tramandato intrecciata nella storia modenese.  
Glorioso nostro Antenato,  
parla ancor oggi le tue parole di fede vissuta.  
Tienici associati con te ai piedi del Crocifisso,  
perché possiamo sperimentare in ogni giornata  
la gioia del Vangelo sgorgante dal mistero della Croce,  
e sappiamo camminare nella luce dei sommi valori  
alla conquista dei beni che non passano.  
Uomo buono di nome e di fatto  
effondi il profumo e la bellezza della bontà  
in chi t'invoca e in chi si tiene lontano.  
Grande padre dei poveri,  
fa che i nostri cuori siano sempre più aperti  
alle opere di misericordia privilegiando  
le "nuove povertà" che offuscano le conquiste  
di un progresso senz'anima.  
Rinnova ogni giorno più la tua protezione,  
fonte di concordia e di pace  
per la nostra Chiesa e la nostra società.  
Santo nostro Vegliardo,  
noi ti ascoltiamo e ti parliamo.  
Anche tu ascoltaci e parla a noi.  
La tua intercessione ci ottenga l'ardore  
dei convertiti al Vangelo per trasmettere  
la civiltà dell'amore in sacra eredità.

AMEN

## *Festa di S. Omobono*



Francesco Stringa (Modena, 1635 - 1709)  
/I santi Geminiano, Omobono e Contardo d'Este/, 1699  
olio su tela, cm.280 x 184 - Modena, Chiesa della Madonna del Voto

**Domenica 9 novembre 2008**  
**ore 11.30**

Chiesa Comunale del Voto  
Modena • Via Emilia Centro

**S. Omobono**  
Compatrono di Modena  
Patrono dei Sarti e dei Mercanti

*Possiamo chiamare S. Omobono - vissuto otto secoli or sono - un santo pienamente contemporaneo: "un padre dei poveri", capace di coniugare giustizia e carità, soprattutto un "laico" nel senso più pieno del termine. "La sua vicenda - ha scritto di lui Papa Giovanni Paolo II - assume un valore esemplare come chiamata alla conversione, senza restrizioni di alcun genere e, quindi, alla santificazione non riservata ad alcuni, ma proposta a tutti. La sensibilità di Omobono stimola ad aprirsi all'intero orizzonte della carità nella varietà delle sue espressioni, oltre quelle materiali: carità della cultura, carità politica, carità sociale, in ordine al bene comune. Da qui il richiamo ad un impegno sociale e politico che sappia produrre concordia, fiducia, partecipazione attiva. Tre sono stati i punti cardine della vita di S. Omobono: la famiglia, il lavoro, la politica: sarto, commerciante di stoffe, utilizzava i guadagni per aiutare i poveri ed i bisognosi; Omobono non rivestiva cariche politiche, ma aveva una grande carica umana e cristiana, per cui quando la città di Cremona si trovò spaccata in due quartieri, la città vecchia e la città "nova", lui diventò il mediatore unico, ascoltato da ambo le parti, non per doti politiche, ma per la sua autorevolezza.*

*Santo come sposo e padre, santo come lavoratore ed imprenditore, santo come cittadino: queste le doti di S. Omobono che vengono proposte anche a noi, oggi, cittadini di Modena, uomini del nostro tempo, per rispondere alle esigenze del mondo d'oggi, segnato da strisciante spinta consumista ed edonista, lievitando e rafforzando le speranze e le attese di una società giusta, solidale, aperta ad una autentica fratellanza.*

**Don Eligio Venturelli**  
Assistente degli Artisti

Chiesa Comunale del Voto - Modena

Domenica 9 novembre 2008

**Solennità di S. Omobono**  
Compatrono della Città di Modena

ore 11.30

Celebrazione Eucaristica presieduta da:

**Mons. Paolo Losavio**  
Vicario Generale

Concelebra:

**Don Eligio Venturelli**  
Assistente spirituale degli Artisti

La sacra liturgia sarà accompagnata da canti eseguiti dalla Corale "G.PUCCINI" di Sassuolo

**PROGRAMMA:**

Ingresso	F.Saguatti	<i>Regina Coeli</i>
Atto penitenziale	F. Saguatti	<i>Kyrie</i>
Acclamazione al vangelo	F.Saguatti	<i>Alleluia</i>
Offertorio	B.Bettinelli	<i>Bone Pastor</i>
Sanctus	J.P Lecot	<i>Sanctus</i>
Agnus Dei	A.Lotti	<i>Agnus Dei</i>
Comunione	Trad. Arr. Andrew Carter	<i>Ave Maria di Lourdes</i>
Finale	G.F.Handel	<i>Alleluja</i>

Organista SIMONE GUAITOLI  
Direttore FRANCESCO SAGUATTI

La Cerimonia sarà partecipata dalle Autorità Cittadine, dalla Municipalità con il Gonfalone della Città.